



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
QUARTIERE APERTO

SETTORE e Area di Intervento:
A-01 Assistenza – Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Dare risposte ai bisogni fisiologici, di sicurezza, affetto, stima e auto realizzazione delle persone anziane residenti in Toscana e particolarmente presso il quartiere Q.2 Campo di Marte a Firenze, migliorando i servizi assistenziali e di animazione e favorendo l'inclusione sociale, l'autonomia e, grazie al supporto realizzato, un rapporto positivo con la propria sfera affettiva e familiare, contrastando per quanto possibile la crisi economica che, generando ansia e malessere, colpisce soprattutto le fasce deboli di cui la persona anziana fa parte.

Promuovere l'autonomia e attenuare la solitudine delle persone anziane sole contribuendo alle attività delle reti dedicate agli anziani del quartiere promosse dalla Rete di Solidarietà del Q. 2 e dal Progetto Solimai della Fondazione Montedomini, con attività di compagnia, aiuto nelle commissioni, aiuto negli spostamenti, disbrigo di piccole pratiche, ecc.

Promozione del "concetto di "quartiere aperto" e del carattere inclusivo della RSA nel territorio, oltre alla costruzione di un percorso di accoglienza e sensibilizzazione di una cultura "diversa" piuttosto che una cultura del "diverso". Percorsi finalizzati al rispetto e alla considerazione della persona in quanto tale, al di là delle specifiche difficoltà e alla realizzazione di realtà a misura di chiunque.

Coinvolgimento negli eventi culturali e attivazione di opportunità di realizzazione personale attraverso la valorizzazione dei vissuti personali e laboratori legati all'arte e alla musica. Partecipazione alle attività del quartiere. Partecipazione alle attività del Quartiere.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione.

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 posti con solo vitto (servizio mensa dell'ente) presso la CASA DI RIPOSO IL GIGNORO, 40, Via Del Del Gignoro - 50135 Firenze (FI).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il rapporto intergenerazionale fra le persone anziane del territorio fiorentino e i giovani volontari del Servizio Civile Nazionale sarà valorizzata attraverso:

- la promozione di un ruolo attivo del giovane volontario (progressivamente e sempre sotto la guida dell'OLP e degli operatori dell'equipe i volontari assumeranno funzioni autonome nell'organizzazione e nella conduzione di specifiche attività di animazione e relazione, giochi

di gruppo, laboratori manuali, attività individuali, uscite, ecc.), al quale sarà assicurata adeguata formazione specifica;

- la possibilità di rendersi interprete e facilitatore del dialogo tra i valori dei giovani che vivono l'attualità e quelli degli anziani che vivono nel loro tempo; da una parte il volontario del servizio civile rappresenterà l'ausilio per mezzo del quale l'anziano potrà acquisire quella fiducia nel presente necessaria per poter accogliere il futuro in maniera più serena; dall'altra si farà carico di trasmettere ai giovani il bagaglio di valori ed esperienze di cui l'anziano è portatore e che, recuperato, potrà permettere loro di affrontare presente e futuro con nuove prospettive.

Occorre considerare che il giovane volontario ha un ruolo importante in quanto figura "terza" rispetto agli operatori dell'assistenza (con i quali le persone anziane possono avere anche un rapporto conflittuale) assolvendo una funzione di intermediazione determinante nella costruzione di un rapporto di fiducia con gli utenti.

La possibilità di dialogare con persone giovani a loro dedicate e motivate alla relazione rappresenta per le persone anziane residenti in una città come Firenze, turistica e dispersiva, un'occasione di incontro e scambio unici, veri antidoti alla solitudine urbana.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Vitto presso il servizio mensa dell'ente, per accogliere giovani non residenti nel quartiere Q.2.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5.

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- flessibilità oraria (anche il sabato o nei giorni festivi) in relazione a specifiche esigenze di servizio (ad es. realizzazione feste, ecc.);
- disponibilità a viaggiare per partecipare a convegni e seminari formativi;
- disponibilità alla guida di automezzi (se il volontario dispone di patente B);
- rispetto privacy.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. "Attestato di partecipazione" al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Commissione Sinodale per la Diaconia;
2. Attestato di frequenza con profitto e dichiarazione delle competenze acquisite per la partecipazione al percorso formativo "INTRODUZIONE AL SETTORE ASSISTENZA" rilasciato dall'ente Cooperativa O.R.So. (ente accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi). In caso di mancato superamento del test finale, l'ente rilascerà al volontario il solo Attestato di frequenza. Il rilascio dell'attestato è vincolato alla partecipazione del volontario ad almeno il 75% del modulo.
3. "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite" rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (ente terzo certificatore, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento al ruolo ed alle attività previste per i volontari nell'ambito del progetto, la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto "QUARTIERE APERTO".

RICONOSCIMENTO

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, gli argomenti trattati nel percorso di formazione specifica mirano a fornire / accrescere nei singoli volontari le conoscenze, capacità e competenze necessarie per poter svolgere le diverse attività.

La durata complessiva del percorso di formazione specifica è pari a 72 ore.